

PROCLAMA:

LA pervenutami notizia , che ad onta del Proclama emanato li 21 Gennajo corrente da questo Aulico Governo di mia commissione , alcune persone nemiche del buon ordine , e della pubblica quiete si sono fatto lecito , ed hanno ardito formare attrupamenti , e d'insultare con parole e con fatti varj abitanti fino nelle proprie case , m'inquietò non poco l'animo , e mi costrinse di notificare a ciascuno che tali persone eccedenti non mancherò di castigare a norma delle vigilantì Sovrane Leggi Militari.

Un tal procedere non può che togliere quella quiete tanto necessaria in una Città , e perciò ripetto la mia intenzione , ed ammonisco ognuno acciocchè tali procedure , quali sembrano incominciare non s'innoltrino maggiormente ; di più ordino pure , che veruna persona di qualsisia grado porti armi , e che si faccia fine agl'inutili spari sì di giorno , che di notte .

Spero che ognuno vorrà seguire la strada necessaria dell'ordine per la propria quiete , e che con ciò si eseguiranno appunto le Leggi del Clementissimo nostro Sovrano ,
le